

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore n. 2 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Spett.le Crotonscavi
Costruzioni Generali spa
crotonscavi68@legalmail.it

e, p.c. **Consorzio Regionale per lo Sviluppo**
delle Attività Produttive - CORAP
protocollo@pec.corap.it

ARPACAL
Dipartimento Provinciale di Crotone
crotone@pec.arpacalabria.it

ASP di Crotone
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
direzionegenerale@pec.asp.crotone.it

Provincia di Crotone - Settore Ambiente
protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it

Comune di Crotone - Settore Ambiente
protocollocomune@pec.comune.crotone.it

Oggetto: *A.I.A. DDG n. 3919 del 26/04/2018 e smi, per la "piattaforma ecologica per stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in loc. "cipolla" nel comune di Crotone (KR)"*

Con riferimento alla vs comunicazione prot. n. 45/23 del 24.02.2023, acquisita al prot. n. 90709 del 27022023,

Visti i contenuti della nota 45/23 con la quale si chiede la modifica del piano di monitoraggio e controllo al capitolo 3.1.6, che prevede il monitoraggio del recapito finale nel "torrente Passovecchio", avendo ottenuto l'autorizzazione allo scarico nella rete consortile del CORAP (allegata alla nota);

Visto l'art. 124, comma 1 del T.U.A., che prevede che "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati";

Vista l'allegata autorizzazione rilasciata dal CORAP, prot. n. 637 del 23/01/2023, che consente all'impianto in oggetto lo scarico delle acque reflue tramite condotta consortile, con delle prescrizioni;

Visto il parere positivo di Arpacal, acquisito al prot. n. 141281 del 27/03/2023;

Si autorizza la modifica proposta qualificandola come modifica non sostanziale AIA.

Con la presente nota si trasmette a tutti gli Enti la documentazione prodotta che dovrà essere conservata unitamente all'autorizzazione vigente per costituire modifica ed integrazione del provvedimento autorizzatorio ai fini di eventuali verifiche/controlli.

Il RUP
Dott. Antonino Votano

Il Dirigente
Ing. Gianfranco Comito

Allegati: Autorizzazione Corap e Parere Arpacal





CORAP in liquidazione coatta amministrativa – DGR n. 478 del 12/11/2021 – DPGR n. 7 del 16/03/2022

*Spett.le***CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.**

Via Pantusa

88900 Crotona

Legale Rappresentante

Sig. Gennaro Cosentino

pec: crotonscavi68@legalmail.it

Oggetto: Autorizzazione allo scarico dei reflui industriali provenienti dallo stabilimento “Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A” nella rete fognaria consortile delle acque nere.

PREMESSO CHE:

- In data 29/08/2022, prot. n. 5503, il signor Gennaro Cosentino, nato a Crotona (KR) il 01/01/1962, domiciliato in Via Poseidonia n. 18 del Comune di Crotona, per la carica di Legale Rappresentante della Società “Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A”, insediata in area industriale nel territorio del Comune di Crotona, ha richiesto il rinnovo dell’Autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti dal proprio stabilimento nella rete fognaria consortile delle acque nere con annesso impianto di depurazione;
- ai sensi dell’art. 124, comma 1, del D. Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- ai sensi dell’art.3 c.1 lett.a) del D.P.R. n. 59/2013, ai fini dell’ottenimento dell’autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 152/2006, il titolare, nei casi previsti dal succitato D.P.R. n. 59/2013, è tenuto a presentare agli Enti preposti la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

VISTO:

- la legge 319 del 10.05.1976 – Norme per la Tutela delle acque dall’inquinamento;
- la Delibera 04.02.1977 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall’Inquinamento;
- la Legge Regionale n.10/1997;
- il D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 59/2013
- il Contratto di fornitura dei servizi erogati alle utenze industriali insediate nell’agglomerato del Co.R.A.P. U.O.T. di Crotona sottoscritto il 17/07/2019;
- la documentazione presentata a corredo della domanda di richiesta;

CONSIDERATO CHE:

- il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Crotona, ora CORAP, ha realizzato nell’Agglomerato Industriale di Crotona le reti fognarie per lo scarico dei reflui industriali con annesso impianto di depurazione;

CORAP in liquidazione coatta amministrativa - Regione Calabria
Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Ente Pubblico Economico - C.F.: 82006160798 - P. IVA: 00468360797 - REA CZ 172313
SEDE LEGALE: Viale Europa Loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale - 88100 Catanzaro - Email: protocollo@corap.it - PEC: protocollo@pec.corap.it
Tel. +39.0968.1883000 - Fax +39.0968.1883939

CATANZARO: Area Industriale Papa Benedetto XVI - 88046 Lamezia Terme - Email: catanzaro@corap.it
COSENZA: Via Piave, 70 - 87100 Cosenza - Email: cosenza@corap.it
CROTONE: Via F. Corridoni - 88900 Crotona - Email: crotona@corap.it
REGGIO CALABRIA: Via V.Veneto, 77 - 89123 Reggio Calabria - Email: reggiocalabria@corap.it
VIBO VALENTIA: Zona Industriale Aeroporto - 89900 Vibo Valentia - Email: vibovalentia@corap.it

- la ditta è allacciata alla rete fognaria consortile delle acque nere;
- le sostanze di cui alla tabella 3 dell'Allegato 5 di cui al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., devono rientrare nei limiti di accettabilità dello scarico;
- la società ha ottemperato a quanto previsto nel Contratto di fornitura dei servizi erogati alle utenze industriali insediate nell'agglomerato del Co.R.A.P. U.O.T. di Crotone.

Per quanto premesso, visto e considerato, rilascia

al signor Gennaro Cosentino, in qualità di Legale Rappresentante della Società "Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A.", P. IVA 00103240792

AUTORIZZAZIONE

allo scarico delle acque reflue provenienti dal proprio insediamento industriale con immissione nel tratto di condotta consortile con annesso impianto di depurazione ricadente nell'agglomerato industriale nel territorio del Comune di Crotone.

La durata della presente autorizzazione è fissata in anni 4 (quattro) dalla data del rilascio.

Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI DI LEGGE:

- 1 i limiti analitici di accettabilità dello scarico devono rientrare nei valori minimi, espressi in concentrazione, stabiliti nella **"Tab.3 dell'All. 5 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii."** (*Limiti di emissione degli scarichi idrici*), di cui al Contratto di fornitura dei servizi erogati alle utenze industriali insediate nell'agglomerato del Co.R.A.P. U.O.T. di Crotone;
- 2 ai sensi dell'art.101, comma 5 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., i limiti analitici di accettabilità dello scarico non possono essere conseguiti mediante diluizione con acqua prelevata allo scopo;
- 3 il punto assunto a riferimento per il campionamento del refluo da sottoporre ad analisi da parte delle autorità competenti, dovrà essere sempre mantenuto accessibile; i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico. Le spese per le analisi effettuate da parte dell'Autorità competente al controllo sono a carico del titolare dello scarico

- 4 il titolare dello scarico è tenuto ad effettuare, a propria cura e spese, un programma di autocontrollo analitico dei reflui, da sottoporre ad analisi chimico-fisiche-batteriologiche con cadenza annuale, purché lo scarico sia conforme e, se uno dei campioni non risulta essere conforme, nell'anno successivo devono esserne prelevati in numero di 4 (quattro) con cadenza trimestrale. Le determinazioni analitiche devono essere eseguite su campioni medi prelevati, da tecnico abilitato, nell'arco di tre ore. Le modalità di campionamento e le metodiche d'analisi da utilizzare nelle determinazioni analitiche sono quelle descritte nel volume "Metodi analitici per le acque" pubblicati dall'Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR) e successive modifiche ed integrazioni. Devono essere ricercati i parametri contemplati nella Tabella 3 dell'allegato 5 (Limiti di emissione degli scarichi idrici), parte terza, del D. Lgs 152/2006;
- 5 i rapporti di prova, di cui al punto 4, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi a questa Unità Operativa Territoriale del Co.R.A.P.;
- 6 è fatto divieto categorico di attivare nuovi scarichi e di apportare modifiche alla rete consortile se non preventivamente autorizzati;
- 7 il titolare dello scarico provvede, a propria cura e spese, alla manutenzione del punto di scarico, ivi compresa l'area di pertinenza, effettuando gli interventi necessari per ripristinare a regola d'arte lo stato dei luoghi, assicurando l'efficienza dello stesso scarico e restando l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a persone o cose;
- 8 qualsiasi interruzione (programmata e/o non), anche parziale, nonché la ripresa dell'attività produttiva deve essere tempestivamente comunicata al Co.R.A.P., a mezzo pec;
- 9 il titolare dello scarico rimane obbligato a segnalare al Co.R.A.P., a mezzo pec, eventuali carenze della rete e degli impianti consortili al fine di adottare le misure necessarie per prevenire e/o limitare probabili fenomeni di inquinamento;
- 10 il titolare dello scarico è obbligato ad adottare misure appropriate per evitare l'inquinamento delle acque dilavanti le superfici scoperte dell'insediamento produttivo;
- 11 il titolare dello scarico è tenuto ad installare, ed a mantenere funzionante, un idoneo sistema di misurazione delle acque prelevate impiegate all'interno del ciclo produttivo;
- 12 il titolare dello scarico si impegna a corrispondere il canone previsto dal Contratto di fornitura dei servizi erogati alle utenze industriali insediate nell'agglomerato del Co.R.A.P. U.O.T. di Crotone, **pena la revoca dell'Autorizzazione e l'interruzione del servizio**;
- 13 **il titolare dello scarico si impegna a richiedere il rinnovo sei mesi prima della scadenza**; la domanda di rinnovo deve essere presentata al Corap U.O.T. di Crotone;
- 14 **la presente Autorizzazione dovrà considerarsi cessata di diritto, a tutti gli effetti di legge, laddove il titolare dello scarico non ottemperi alle prescrizioni impartite**

con il presente atto, con l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs n. 152/2006; in tal caso l'Ente è esonerato da qualsiasi responsabilità in tema di danni ambientali;

15 il titolare dello scarico, con il presente atto, rimane assoggettato a tutte le altre eventuali prescrizioni che si renderà necessario imporre in applicazione di leggi in materia.

16 Per gli scarichi contenenti sostanze pericolose di cui all'articolo 108 D. Lgs. 152/06, il rinnovo deve essere concesso in modo espresso entro e non oltre sei mesi dalla data di scadenza. Trascorso inutilmente tale termine, lo scarico dovrà cessare immediatamente.

Questo Ente si ritiene esonerato da qualsivoglia violazione di legge e/o da danni causati a persone o cose e, si

RISERVA

- 1 di adottare ogni provvedimento tecnico (art.130 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) e/o amministrativo (art.137 D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii) in caso di mancata osservanza delle prescrizioni imposte dal seguente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge;
- 2 la facoltà di revocare insindacabilmente, in qualsiasi momento, la presente Autorizzazione qualora ritenga che l'immissione dei reflui di cui sopra possa arrecare turbativa al regolare processo del ciclo depurativo dell'impianto, senza che il titolare dello scarico abbia nulla a pretendere da tale revoca; in tal caso, l'Ente adotterà ogni utile azione al fine della salvaguardia delle attività depurative;
- 3 la facoltà di operare almeno un controllo per verificare il rispetto delle prescrizioni impartite anche eseguendo in qualsiasi momento campionamenti (automatici e/o manuali) al fine di accertare la conformità analitica dello scarico.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Il tecnico istruttore

Ing. Fabio Riolo

Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Il Dirigente Area Tecnica – Gestione Reti

Dott. Enzo Sergi

Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Per accettazione delle clausole contenute nel presente atto, da restituire entro 10 giorni dalla notifica, pena la revoca del presente atto.

Il Titolare dello Scarico

Rappresentante legale della Società

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CROTONE


Spett. Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro (CZ)
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Richiesta variazione attività di monitoraggio scarico acque depurate. AIA n. 3919 del 26/04/2018-Riscontro.

In riscontro alla richiesta a mezzo pec, del 23-03-2023, in cui si chiedeva di verificare la modifica proposta dalla soc. Crotonscavi ai fini dell'aggiornamento del vigente Piano di Monitoraggio e Controllo, letti gli atti relativi alla soc. Crotonscavi, nonché l'Autorizzazione allo scarico dei reflui industriali provenienti dallo stabilimento "Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A" nella rete fognaria consortile delle acque nere, rilasciata dal CORAP, in liquidazione coatta amministrativa – DGR n. 478 del 12/11/2021 – DPGR n. 7 del 16/03/2022, con la presente si accoglie positivamente la richiesta con nota prot. n. 045/23 della ditta Crotonscavi, con autorizzazione AIA n. 3919 del 26/04/2018, di variazione di monitoraggio scarico acque depurate.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Rosario ALOISIO)



ROSARIO ALOISIO
24.03.2023 12:14:58
GMT+01:00

Le firme autografe possono essere sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Arpacal - Dipartimento Provinciale di CROTONE
Via Enrico Fermi snc – Località Passovecchio – 88900 Crotone (Indirizzo) – tel. e fax 0962.21526
P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

